



GRUPPO
SENIORES

ANELLO di SANTA MARIA in MENGORE

TOLMINO - SLOVENIA

giovedì 27 Marzo 2025



DISLIVELLO : +/- 400m

DIFFICOLTÀ : E

DURATA : h 5.00 (soste escluse)

PARTENZA:

h 7.30 Udine parcheggio scambiatore via Chiusaforte

h 8.00 Cividale parcheggio vecchia stazione

TRASPORTO: mezzi propri

QUOTA MACCHINA : 40,00 €

PRANZO: al sacco

ISCRIZIONI:

entro h 19.00 martedì 25 Marzo 2025

ONLINE sul sito www.alpinafriulana.it o allo

SPORTELLO in via Brigata Re, 29 - UD

NON SOCI CAI: assicurazione obbligatoria € 12.50 o € 21.00

COORDINATORI:

O.Nadalini - E.Garlatti Costa
(SAF CAI – Gruppo Seniores)

Gruppo Seniores - UD

telefono: **(+39) 388 301 9935**

foto : www.soca-valley.com

ITINERARIO

Udine - Cividale (parcheggio stazione ferroviaria) - Caporetto - Tolmino - direzione Volce e Ciginij - all'incrocio per Most Na Soci (Santa Lucia d'Isenzo) girare a sinistra. Continuare per circa 3 Km fino a Preval Poljance (253 m.) dove parcheggeremo.

PORTARE CARTA D'IDENTITÀ



Con il sostegno di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PERCORSO

Partendo dal parcheggio della stazione di Cividale ci inoltriamo nella Valle del Natisone in direzione Slovenia. Arrivati a Caporetto, ci dirigiamo verso Tolmino, costeggiando l'ampia vallata del fiume Isonzo incastonata tra i monti e le bellissime praterie popolate da faggi e abeti. Continuiamo e, alla rotonda dopo l'incrocio per Tolmino, proseguiamo verso i paesi di Volce e Ciginij fino ad arrivare all'incrocio per Most Na Soci (Santa Lucia d'Isonzo) dove gireremo a sinistra. Continuiamo ancora per circa 3 Km fino alla selletta di Preval Poljance (253 m.) dove ci attende un comodo parcheggio.

Escursione

Partiremo dal parcheggio dove troveremo una stradina sterrata che sale verso il promontorio, e che servirà per il rientro. Per la salita prendiamo il sentiero all'estrema sinistra che sale con una discreta pendenza, fino ad arrivare ad un avvallamento, dove troveremo le prime testimonianze della I Guerra Mondiale (osservatorio e caverne). Proseguiamo in salita per un breve tratto in mezzo al bosco, poi il sentiero viene accompagnato da un parapetto per facilitare l'escursione. Niente di preoccupante. Arriviamo alla base operativa delle postazioni Austro-Ungariche, dove ancora oggi troviamo tante testimonianze. Il Colle fa parte del Museo all'Aperto di Mengore, ed è iscritto nel "Sentiero di Pace tra le Alpi e l'Adriatico (Pot Miru)". Proseguendo, il nostro sentiero entra in una caverna per uscire dal lato opposto. Saliamo ancora e arriviamo al punto più alto del Colle; riscendiamo su di un prato e davanti intravediamo la chiesetta di Santa Maria. Ancora una piccola salita e, arrivati alla chiesetta, dalla sua balconata possiamo ammirare la vallata, attorno a noi i monti Nero, Rosso, Meslj la dorsale Kolovrat e il Colle di Santa Lucia. Al rientro prendiamo la stradina sterrata che passa attorno alla chiesa, fino ad incrociare una strada in salita che porta sulla dorsale del Bucenica, dove sulla cima faremo sosta per pranzo. Ripercorriamo a ritroso la stradina e arrivati all'incrocio, prendiamo la strada in discesa, che in maniera tranquilla, passando tra altre testimonianze di guerra, ci riporterà al parcheggio delle auto.



foto: sentierinatura

APPROFONDIMENTO

La candida chiesetta in cima al rilievo è dedicata al nome della Vergine. Fu costruita intorno al 1500; durante la I guerra mondiale venne completamente distrutta.

Nel 1928 fu ricostruita e decorata dalle pitture espressionistiche di Tone Kralj, l'artista che ha affrescato il presbiterio del Santuario del Monte Lussari.

Nel 1932 su proposta del parroco di Volzana, furono costruite le cappelline della Via Crucis ma, durante la II guerra mondiale e nel periodo immediatamente successivo (1954), furono distrutte.

Nel 2008 le cappelle furono ricostruite con scene della via Crucis a mosaico, nelle quali si vedono solo squarci di volti, barlumi di occhi che concentrano l'intensità spirituale sul volto.



foto: Centro Aletti

Dalla sommità del colle, si ha un'ampia visione del fronte durante la Grande Guerra. Il museo all'aperto del monte Mengore (453 m) custodisce la testimonianza dei lunghi mesi del fronte isontino. Su questo monte passava la prima linea di difesa austro-ungarica.

Queste postazioni, dopo 29 mesi di ininterrotti bombardamenti durante la I Guerra Mondiale, ebbero un importante ruolo decisivo nella 12a battaglia dell'Isonzo (rotta di Caporetto), quando i soldati austro-ungarici spinsero gli Italiani fino al fiume Piave.



foto: sentierinatura

NOTE OPERATIVE

EQUIPAGGIAMENTO:

ABBIGLIAMENTO ADEGUATO PER ESCURSIONI INVERNALI IN MONTAGNA : scarponi da trekking, bastoncini, ghette, indumenti adatti alla stagione ed un ricambio da lasciare in macchina.

CARTOGRAFIA: Tabacco 066. TOLMIN – BOHINJSKE GORE – KRN – VOGEL – RODICA

SOCCORSO:

Tel. 112 Italia (Numero Unico di Emergenza)

ISCRIZIONE: per partecipare all'escursione è obbligatorio iscriversi sul sito internet www.alpinafriulana.it, oppure presso la sede SAF CAI di Udine negli orari di apertura dello sportello.

RITROVO:

SI RICORDA CHE È OPPORTUNO RITROVARSI 10/15 MINUTI PRIMA DELL'ORARIO DI PARTENZA, per formare gli equipaggi .

QUOTA MACCHINA :

La "quota macchina" va divisa tra i passeggeri del mezzo e pagata direttamente al conducente della macchina ospitante.

PARTENZA

27 Marzo 2025

h 7.00 Udine - parcheggio di via Chiusaforte

h 7.30 Cividale - parcheggio stazione



foto: B. CRISTOFOLI-Gr.Seniores SAF CAI Udine



I partecipanti sono informati sulle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicate dalla Società Alpina Friulana Sezione di Udine del C.A.I. dagli organizzatori e le accettano.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina ed il rispetto delle indicazioni qui sotto esposte onde evitare situazioni potenzialmente dannose per gli altri Soci e pregiudicanti l'andamento dell'escursione.



REGOLAMENTO

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi secondo le indicazioni indicate nel programma, al versamento dell'importo stabilito sul programma e all'accettazione del presente Regolamento.
2. Le iscrizioni devono perfezionarsi secondo le modalità al pto.1 entro la giornata precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. Il Direttore di Escursione ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (p.e. inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. La quota versata a titolo di caparra, non sarà rimborsata se non per cause imputabili alla Saf Odv. Motivazioni personali (p.e. famiglia, lavoro, salute) non costituiscono requisito per detto rimborso.
8. La Saf Odv si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la sua logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata; nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota sarà riparametrata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa o modifiche decise dal Direttore di escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio, le difficoltà e gli equipaggiamenti necessari, gli orari, il luogo di ritrovo, i mezzi di trasporto per il trasferimento; pertanto, nel caso in cui l'iscritto partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.
- 12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.**
- 13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni di Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.**
- 14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi; non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità; non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.**
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Saf Odv.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerare parte integrante del programma della medesima.